

SCHEMA N.NP/21283 DEL PROT. ANNO 2011	 REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento Ambiente Dipartimento Ambiente
--	---

OGGETTO : L.R. 9/2000. Approvazione stralcio della cartografia di rischio di inondazione con connessa disciplina di salvaguardia e misure di protezione civile ex artt.3 e 17 in relazione ai recenti eventi alluvionali.

DELIBERAZIONE	N. 1489 <small>del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA</small>	IN 06/12/2011 <small>DATA</small>
----------------------	--	--

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione”, recepimento nell’ordinamento nazionale della direttiva europea 2007/60/CE, che in particolare prevede:
 - all’art. 3 che agli adempimenti del decreto provvedono le Autorità di Bacino distrettuali ex art. 63 d.lgs. 152/2006 per le attività di pianificazione e le Regioni per le attività di protezione civile;
 - all’art. 6 che entro il 22/06/2013 siano redatte mappe delle pericolosità e del rischio di inondazione;
 - all’art. 7 che entro il 22/06/2015 sia redatto il Piano di gestione dalle alluvioni, attraverso il quale vengono associate alla mappatura di cui all’art. 6 misure per la gestione del rischio da alluvioni ed, in particolare, viene riportata una sintesi dei contenuti dei piani di emergenza;
- la legge 18 maggio 1989 n.183 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” che istituisce le Autorità di Bacino e introduce lo strumento dei piani di bacino, dei quali individua termini e modalità generali di redazione ed approvazione;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, recante “Norme in materia ambientale” ed, in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo, al riguardo, la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989, le cui funzioni sono demandate alle autorità di bacino distrettuale, istituite dallo stesso D. Lgs., nonché l’art. 170 che al comma 2-bis ha disposto la proroga delle funzioni delle Autorità di Bacino nelle more dell’istituzione delle Autorità di bacino distrettuali di cui sopra, al momento non ancora avvenuta;
- il D.L. n. 208/2008 che all’articolo 1, oltre alla proroga delle funzioni delle Autorità di Bacino sopra ricordata, che di fatto conferma il regime transitorio già disposto a livello regionale dall’art. 44 della l.r. n. 10/2008, fa salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino dalla data di emanazione del

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .
 Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO
 06/12/2011 (Roberta Rossi)

<div style="border: 2px solid black; padding: 5px; width: 100px; margin: auto;">ATTO</div>	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA alluv
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

d.lgs. 152/2006;

- la legge 24 febbraio 1992, n.225 “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione civile” che all’art. 3 definisce le attività ed i compiti della protezione civile precisando che:
 - la “previsione” consiste nelle attività dirette allo studio ed alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, alla identificazione dei rischi ed alla individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi;
 - la “prevenzione” consiste nelle attività volte a d evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verificino danni anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione;
- la legge regionale 17 febbraio 2000 n. 9 “ Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio” ed in particolare:
 - gli artt. 3, comma 2, lett. d) e 6, comma 1, lett. c) ed e), che attribuiscono rispettivamente: alla Regione il compito di fornire indirizzi per la predisposizione da parte degli enti locali dei piani di emergenza provinciali e comunali; ai Comuni il compito di predisporre od aggiornare i piani comunali di emergenza dei quali debbono tenere conto gli strumenti urbanistici comunali e di provvedere alla vigilanza sull’insorgere di situazioni di rischio idrogeologico od altro rischio;
 - l’art 17 che prevede che la Regione rediga le mappe dei rischi presenti sul territorio regionale realizzate anche con il concorso degli enti locali interessati e che tali mappe possano contenere divieti e prescrizioni per la tutela e gestione del territorio, nonché indirizzi e direttive in ordine all’espletamento dell’attività di pianificazione territoriale ed urbanistica da parte della Regione, delle Province e dei Comuni;

PREMESSO CHE nel 2011 sono occorsi eventi alluvionali sul territorio ligure, che hanno provocato oltre a danni materiali ingentissimi, anche la perdita di numerose vite umane;

CONSIDERATO CHE tali eventi, gravi e ripetuti, rendono necessario ed urgente procedere, ai sensi dell’art. 17 della l.r. 9/2000, all’aggiornamento della mappatura delle aree a rischio di inondazione a fini di protezione civile, al fine del recepimento della perimetrazione delle aree interessate dalle recenti inondazioni nonché della predisposizione di adeguate misure di salvaguardia che restino cautelativamente in vigore sino all’espletamento dei necessari approfondimenti in merito alla cause e alla dinamica delle esondazioni avvenute;

DATO ATTO che per l’evento alluvionale del 25/10/2011 che ha interessato il territorio della Provincia della Spezia, è stata elaborata una mappatura delle aree interessate dalle inondazioni da parte del personale tecnico della Regione Liguria, ARPAL, Autorità di Bacino del Fiume Magra e Provincia della Spezia, sulla base di sopralluoghi, segnalazioni e rilievi fotografici aerei e satellitari e con il coordinamento del Settore Assetto del Territorio della Regione;

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .
 Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

06/12/2011 (Roberta Rossi)

<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; display: inline-block;"> ATTO </div>	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA alluv
PAGINA : 2	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



CONSIDERATO PERTANTO CHE:

- sulla base delle informazioni ad oggi disponibili è stata redatta la mappatura di cui all'allegato 2, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che è costituita dalla perimetrazione delle aree inondate negli eventi dell'ottobre e novembre 2011;
- tale mappatura potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni attraverso informazioni e dati di maggior dettaglio via via disponibili;
- ai sensi del citato art. 17, comma 2, l.r.9/2000, possono essere adottati divieti e prescrizioni per la tutela e la gestione del territorio, nonché indirizzi e direttive in ordine agli insediamenti e alle infrastrutture esistenti o previste all'interno delle aree già interessate da eventi di inondazione;

RITENUTO pertanto necessario, ai fini di previsione e prevenzione di cui all'art.3 l. 225/1992 e secondo quanto previsto dagli artt. 3 e 17 della l.r. 9/2000, predisporre, sulle aree di cui all'allegato 2, una disciplina di salvaguardia temporanea che contenga prescrizioni e divieti di natura cautelativa nelle more di adeguati approfondimenti tecnici finalizzati allo studio ed approfondimento degli eventi occorsi e alla predisposizione di conseguenti varianti ai piani di bacino vigenti, laddove necessario;

CONSIDERATO infine che la frequenza e le caratteristiche degli eventi alluvionali sul territorio ligure impongano alcune misure di prevenzione e protezione e di protezione civile sia sulle aree inondate negli eventi stessi sia nelle aree già riconosciute a rischio di inondazione nell'ambito dei piani di bacino vigenti e nella carta delle criticità a fini di protezione civile vigente, ed in particolare:

- la necessità della verifica ed eventuale aggiornamento da parte dei Comuni dei piani di prevenzione ed emergenza di protezione civile, ovvero la loro redazione qualora ne fossero sprovvisti, sulla base di alcuni indirizzi e prescrizioni;
- il censimento dei locali interrati e seminterrati e la ricognizione dei tratti di corsi d'acqua tombati nei tessuti urbani dei propri territori, da inserire in ogni caso nei piani di prevenzione ed emergenza di cui sopra;
- il divieto di realizzazione di nuove strutture interrate nelle aree inondabili a tempi di ritorno di 30 e 200 anni nelle more di adeguati approfondimenti tecnici e normativi;

RITENUTO infine che

- la cartografia allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, costituita dall'allegato 2 come sopra descritto, rappresenti uno stralcio di aggiornamento della mappa dei rischi ai sensi

Testo **CONCORDATO** dalla GIUNTA in corso di seduta .
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

06/12/2011 (Roberta Rossi)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA alluv
PAGINA : 3	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/21283
DEL PROT. ANNO..... 2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

dell'art.17 della l.r. 9/2000 relativamente al rischio di inondazione, oggetto di possibili modifiche ed integrazioni sulla base di ulteriori approfondimenti o all'emergere di nuove conoscenze ed elementi di maggior dettaglio;

- la disciplina di salvaguardia e le misure di prevenzione di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale, al presente atto sia rispondente alle esigenze di cautela necessaria nelle more degli adeguati approfondimenti tecnici;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Attività di Protezione Civile, Caccia e Pesca Acque Interne, Altra Economia e Stili di Vita Consapevoli;

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa

1. di approvare ai sensi dell'art. 17, c.1, della l.r. 9/2000 lo stralcio della mappa del rischio di inondazione di cui alla cartografia allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituita, dalla CTR in scala 1:10.000 di cui all'allegato 2;
2. di disporre, secondo quanto previsto dall'art 17, c. 2, e dall'art. 3 della l.r. 9/2000, ai fini della tutela dai rischi di inondazione presenti sul territorio, i divieti e le prescrizioni, nonché gli indirizzi e le direttive in ordine all'espletamento delle attività di pianificazione territoriale e di protezione civile, di cui alla normativa allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria, entro 60 gg, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO
06/12/2011 (Roberta Rossi)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA alluv
PAGINA : 4	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	